



I. C. “GINO ROSSI VAIRO”
Via A. Moro, 10 - 84043 AGROPOLI (SA) - A.T. CAM0000028
Segreteria tel. 0974 823222 - Presidenza tel. 0974 823112
C.M. SAIC8AT00D - C.F.: 90009620650 - C.F.E. UF1K7E
e-mail: saic8at00d@istruzione.it - saic8atood@pec.istruzione.it
sito web: www.icrossivairo.edu.it



CIRC. N° 128

Agropoli 04/02/2025

A tutto il Personale Docente ed Ata
Sede di Agropoli e Giungano

Oggetto: **Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2025**, a seguito delle disposizioni introdotte dall'art. 1, commi da 161 a 184, della legge 30 dicembre 2024 n. 207. Indicazioni operative.

In allegato alla presente si trasmette la circolare ministeriale prot.n.0025316 del 31/01/2025, condivisa con l'Inps, con cui si forniscono le indicazioni operative per l'attuazione dell'articolo 1, commi da 161 a 184, della legge 30 dicembre 2024 n. 207 (legge di Bilancio 2025), e le integrazioni alla circolare n. 150796 del 25 settembre 2024.

1) **Opzione donna e pensione anticipata flessibile**

Il termine ultimo per la presentazione delle relative istanze di cessazione dal servizio, con effetti dall'inizio dell'anno scolastico 2025/26, **è fissato al 28 febbraio 2025**.

A tal fine, la Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica di questo Ministero ha predisposto gli adeguamenti agli applicativi per la presentazione delle istanze on-line di cui alla nota n. 150796 del 25 settembre 2024, con esclusivo riguardo alla **“Pensione anticipata flessibile”** e alla c.d. **“Opzione donna vincolata a condizioni soggettive”**.

Le istanze Polis disponibili sono:

- Cessazioni On Line – personale docente ed ATA – Pensione anticipata flessibile - 2025
- Cessazioni On Line – personale docente ed ATA – Opzione donna -2025

Nell'istanza gli interessati devono anche esprimere la volontà di interrompere/non interrompere il rapporto d'impiego, nel caso in cui venga accertata la mancata maturazione dei requisiti.

2) **APE sociale**

L'articolo 1, comma 175, della Legge di Bilancio 2025 stabilisce che le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 179 a 186, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e di cui all'articolo 1, comma 92, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, si applicano anche per l'anno 2025.

La domanda di dimissioni, in formato cartaceo, potrà essere presentata entro il 31 agosto 2025.

Si precisa, infine, che le lavoratrici che hanno presentato domanda di cessazione Polis per opzione donna con esito positivo circa la verifica del diritto a pensione e che presenteranno anche la domanda di riconoscimento delle condizioni per l'accesso all'APE sociale, esclusivamente **entro e non oltre il 31 marzo 2025** (cosiddetto 1° scrutinio 2025), potranno – dopo aver ricevuto la comunicazione dall'Inps dell'esito positivo dell'istruttoria a seguito dell'espletamento delle attività di monitoraggio della Conferenza di servizi per l'Ape sociale indetta da parte del

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – comunicare tempestivamente alla competente struttura territoriale dell'INPS la rinuncia alla domanda di pensionamento opzione donna eventualmente già presentata.

3) Ulteriori misure introdotte dalla legge 30 dicembre 2024, n. 207

Abrogazione del limite di 65 anni per le cessazioni d'ufficio

La normativa che imponeva la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro al compimento dei 65 anni per chi aveva almeno 41/42 anni e 10 mesi di contributi è stata abrogata.

Entro il **28 febbraio 2025**, il personale interessato dalle novità in materia pensionistica introdotte dalla legge di bilancio 2025, può presentare istanza, **al di fuori della piattaforma POLIS**, per il tramite dell'istituzione scolastica di titolarità, all'Ufficio scolastico territoriale di competenza.

Pertanto:

- Chi compie 65 anni entro il 31 agosto 2025 con un'anzianità contributiva di 41/42 anni e 10 mesi, ma non ha presentato domanda di cessazione entro il 21 ottobre 2024, ora può presentare istanza di cessazione dal servizio, secondo i nuovi requisiti e misure incentivanti, alla luce dell'abrogazione della norma che obbligava le Amministrazioni a risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro con i dipendenti in possesso di tali requisiti.
- Coloro che hanno già presentato domanda di cessazione entro il 21 ottobre 2024 possono revocarla qualora, in base alla nuova normativa, intendano beneficiare, con la prosecuzione dell'attività lavorativa oltre i 41/42 anni e 10 mesi, dell'accreditamento in busta paga dei contributi previdenziali, e la cessazione dal servizio determini una condizione più sfavorevole rispetto alla prosecuzione dell'attività lavorativa.

4) Disposizioni finali

Tutte le predette istanze valgono, per gli effetti, dal 1° settembre 2025, ai sensi dell'articolo 59, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come richiamata dall'articolo 14, comma 7, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

Rimane confermato, anche per i dirigenti scolastici, il termine finale del 28 febbraio 2025 per la presentazione delle domande di dimissioni volontarie, come già previsto dal Decreto ministeriale n. 188 del 25 settembre 2024, e delle altre tipologie di accesso al trattamento pensionistico.

Per la successiva presentazione delle domande di pensione all'INPS si rinvia alle modalità descritte nella nota n. 150796 del 25 settembre 2024. In particolare, nella domanda per opzione donna messa a disposizione dall'INPS sul sito istituzionale, occorrerà indicare le specifiche condizioni soggettive.

Si rimanda, per gli approfondimenti, al contenuto della C.M. n. 0025316 del 31/01/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Bruno Bonfrisco

firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 39/1993

Allegati:

La Circolare [n. 0025316 del 31/01/2025](#)